

colsero poveri fanciulli d' ambo i sessi, con interna divisione di locali, affine di educarli al lavoro ed alla vita cristiana. Negli ultimi tempi divenne celebre questo luogo per le donzelle educate al canto, le quali modulavano nella loro chiesa i così detti *Oratorii* sacri, in alcuni giorni festivi. Ne' primi anni del secolo presente fu destinato ospitale civico; ma nel 1819 fu esso ridotto a caserma militare, come lo è tuttora. La bella chiesa, di forma ellittica con disegno del Sansovino, intitolata al SS. Salvatore, fu nel 1831 affatto demolita. Sorgeva interna nel mezzo del fabbricato; e chi volesse vederne la pianta e lo spaccato, li troverà opportunamente disegnati nel quinto volume delle Inscrizioni del Cicogna, ov' egli coll' usata copia di documenti e di erudizione illustra per ogni canto questo edificio.

*Campielo degl' Incurabili. Calle, Ramo primo e secondo dietro gl' Incurabili. Calle del Lávaro* (non del *Lavoro*, come è dipinto erroneamente su' muri). Quest' ultima calle termina con largo piazzale, essendosi atterrate varie case. *Lávaro* in dialetto veneziano equivale a *labbro*.

*Rio terrà s. Vito*. Spaziosa calle a tramontana dell' orto delle monache dello Spirito Santo.

*Calle del Marangon*. Vi mette un sotto portico, e vi ha pubblico pozzo.

*Corte vecchia*. Misero luogo, con pozzo pubblico, ora da muro dimezzato. Vi dà ingresso un antichissimo portone con istemmi patrizii.

*Corte nuova*. Ha piuttosto forma di calle.

*Corte del Sabbian*. Con pubblico pozzo. È divenuta molto spaziosa per alcune case atterrate. Forse riceve il nome dall' estinta famiglia Sabbioni, che fu de' cittadini originarii.

*Calle del Forno, detta Salizzata, e Corte. Calle delle Mende. Corte, Ramo primo, secôndo, terzo delle Mende*. Avvi pozzo, e sbocca sulla fundamenta Zorzi-Bragadin, mediante un sotto portico. Il rimendare, ossia cucire la rottura de' panni, può aver originato cotal denominazione. Son fatture pazienti da donne; e donnucce in queste grette callaie ce ne sono a torme.

*Ponte degl' Incurabili*. Sulle Zattere, e traversa il rio delle Torreselle.

*Calle dei Giusti*. Una famiglia Giusti può averle dato nome. Paralleli a questa viuzza eranvi a sera il sotto portico e la corte *Beregán* (patrizia famiglia detta delle Zattere), le quali località vennero incorporate coll' ameno giardino *Monferrà*, ai num. 578-580.